

Convegno su "Montichiari l'ambiente ed il territorio"

- 27 novembre 2011 -

Come ampiamente annunciato sul nostro sito e sugli organi di stampa locali, sabato 26 novembre alle ore 17 si è tenuto presso la sala congressi dell'Hotel Garda in Montichiari il convegno "**Montichiari l'ambiente ed il territorio**", organizzato dal gruppo Italia dei Valori nel Consiglio Regionale della Lombardia in collaborazione con il Circolo Italia dei Valori Montichiari, il coordinamento IDV della provincia di Brescia ed il gruppo Italia dei Valori nel consiglio provinciale di Brescia.

Il convegno, organizzato in occasione dell'inaugurazione della sede del circolo Italia dei Valori di Montichiari e tenutosi di fronte ad un vasto ed interessatissimo pubblico, è servito a fare il punto sulla disastrosa situazione ambientale del Comune monteclarese, puntigliosamente descritta con l'aiuto di foto aeree, gentilmente messe a disposizione da *BAMS PHOTO*, dal referente per Montichiari di *LEGAMBIENTE*: Luciano Gerlengni.

Dopo l'introduzione ed i saluti agli astanti da parte del coordinatore del circolo Gregorio Martino e del coordinatore provinciale IDV Salvatore Palmirani, il convegno è entrato nel vivo con il breve intervento del consigliere provinciale Luca Pelizzari, il quale ha sottolineato tutte le criticità di tipo ambientale presenti in questo momento in provincia di Brescia: non solo cave e discariche ma anche tangenziali e infrastrutture che comportano ulteriore inquinamento in una zona già ad esso naturalmente predisposta per la sua natura di pianura priva di vento.

Quindi Gerlengni ha dato luogo ad una più che esaustiva relazione sulla situazione ambientale del comune, accompagnata da foto panoramiche ed informazioni statistiche e storiche, partendo dal progressivo, inutilmente crescente sfruttamento del suolo non più a scopo agricolo ma edilizio abitativo e commerciale, e giungendo alla minuziosa descrizione del tipo e posizionamento delle cave e delle discariche nel territorio.

Per i presenti si è trattato di un'autentica via crucis dello sfruttamento del territorio e della devastazione ambientale compiuta in nome del benessere economico dei residenti e non ancora definitivamente interrotta, se si pensa che addirittura in ottobre è stata richiesta in Regione l'autorizzazione per l'ennesima discarica.

Dopo i crudi dati e le eloquenti immagini è toccato a Gigi Rosa, portavoce di *SOSTerra Montichiari*, cercare di far comprendere le conseguenze pratiche per gli abitanti delle zone limitrofe alle discariche della presenza delle stesse.

Non solo gli odori nauseabondi ma i timori fondati che esse possano indurre gravi patologie. Per questo il comitato, in collaborazione con il Comune, ha dato incarico all'ing. Magro di realizzare uno studio di impatto ambientale e territoriale, che possa individuare l'effetto combinato della presenza di tante discariche sul territorio.

Per finanziare questo studio, tra le altre iniziative, domenica 11 dicembre alle 17.00 al Palageorge si terrà un concerto dei Nomadi.

Successivamente ha preso la parola il dirigente scolastico dell'istituto "Don Milani", dott. Mario Fraccaro, che ha brevemente ma efficacemente evidenziato il legame sempre più stretto tra educazione sociale e civica ed educazione ambientale, sulla base degli input provenienti dall'Unione Europea, ed ha ricordato le iniziative dell'Istituto per tradurre in pratica il rispetto per l'ambiente: raccolta differenziata e l'istituzione di convegni appositi per sensibilizzare i giovani.

Quindi è toccato alla politica cercare di dare risposte, in primis al senatore De Toni, facente parte della commissione parlamentare di inchiesta sugli illeciti connessi al ciclo dei rifiuti in Lombardia, il quale ha fornito i dati aggiornati sul numero e sulla metratura delle discariche presenti in Montichiari ed ha descritto i metodi con i quali la criminalità organizzata in Lombardia falsifica dati e documenti per aggirare le norme di legge, e dunque implicitamente ritenendo assolutamente necessaria una maggiore attenzione ai controlli da parte delle istituzioni a tutti i livelli.

Quindi è toccato al consigliere Patitucci ed al segretario regionale on. Piffari entrare maggiormente nel dettaglio delle decisioni politiche in ambito regionale, ed entrambi hanno sottolineato come non solo si realizzano delibere sempre molto soggette ad interpretazioni e che pertanto non si riesce a mettere un freno definitivo alla realizzazione di ulteriori discariche, ma che la Lombardia, motore imprenditoriale ed economico italiano, risulta decisamente in ritardo rispetto ad altre nazioni europee, per esempio la Danimarca, per quanto riguarda la modernizzazione delle tecniche costruttive che rendono sostanzialmente inutile il ricorso alle cave che troppo spesso diventano discariche.

In conclusione ci piace ricordare la presenza presso l'hotel Garda di un banchetto di raccolta firme dell'associazione Green Hill Montichiari che così lodevolmente si sta battendo per la chiusura di un'autentica vergogna sociale e civile presente nel nostro comune.

A. Martina